

La mia casa è trendy: l'arredo coi rifiuti

Pubblicato: Venerdì 1 Novembre 2013



Con la cooperativa sociale **L'Impronta** di Busto Arsizio la casa riprende vita attraverso pezzi che molti di noi considerano rifiuti.

La cooperativa, che svolge innanzitutto un servizio socioeducativo per ragazzi in difficoltà, ha deciso che «invece di fare il solito lavoro di assemblaggio abbiamo pensato di fare lavorare i ragazzi sui materiali di recupero in arrivo dagli sgomberi, che sono un'altra delle nostre attività» spiega il volontario Tommaso. Il risultato sono oggetti colorati e creativi, realizzati da ragazzi considerati spesso delle "pesti" e che invece si rivelano orgogliosi realizzatori delle loro opere. Tra gli oggetti fatti rivivere ci sono i **dischi in vinile trasformati in cestini svuotatasche**, Gli **"scolaluce" lampadari fatti con gli scolapasta vecchi**, anelli e monili realizzati con le forchette, o la **linea di mobili realizzata partendo dai bancali usati**.

L'impronta oltre che un laboratorio di lavoro in via Bellini 34, ha anche un punto vendita: ha rilevato infatti la bottega del commercio equo e solidale "**Migrando**" di Busto Arsizio, spostandola di sede. Ora è in via san michele 7 e lì si vendono, oltre agli oggetti oggetti di riuso creativo improntati realizzati dalla cooperativa, i prodotti del commercio equo e solidale, e un mercatino di abiti e giochi per bimbi usati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it